

DAMIANI S.p.A.
Sede legale in Valenza (AL), Piazza Damiano Grassi Damiani n. 1
Capitale Sociale Euro 36.344.000 i.v.
P.I e C.F. 01457570065

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA

DAMIANI S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 153

DEL D.LGS. 58/1998 E DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

BILANCIO AL 31/03/2015

Signori Azionisti,

preliminarmente, Vi rammentiamo che, in data 26 luglio 2013, l'Assemblea degli Azionisti di Damiani S.p.A. (la "Società") ha provveduto al rinnovo del Collegio Sindacale, cessato dalla carica per compiuto triennio, nominando per il triennio 2014 - 2016 e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016 i suoi componenti nelle persone di Gianluca Bolelli (Presidente), Simone Cavalli e Milena Motta (Sindaci effettivi).

Tuttavia a seguito delle dimissioni della dott.ssa Milena Motta, con efficacia a far data dal 15.01.2015, è subentrata nella carica di membro effettivo del Collegio Sindacale la dott.ssa Paola Mignani, già sindaco supplente della società. Siete quindi chiamati in sede assembleare a procedere alla nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 marzo 2015 abbiamo svolto le attività di vigilanza previste dalla legge secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, partecipando alle riunioni degli organi sociali, effettuando le verifiche periodiche ed incontrando i responsabili della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., i membri del Comitato di Controllo e Rischi, i membri dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001, i principali esponenti delle varie funzioni



aziendali ed il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari per uno scambio di informazioni sull'attività svolta e sui programmi di controllo.

Ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429 del Codice Civile, tenendo anche conto delle indicazioni fornite dalla Consob con comunicazione n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001, e successive modifiche ed integrazioni, riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori, con la dovuta periodicità, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nel corso dell'esercizio, anche per il tramite delle società controllate, verificando che fossero conformi alla legge e allo statuto e che non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea, ovvero tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- abbiamo ricevuto dal Consiglio di Amministrazione che ci ha trasmesso nei termini di legge, la Relazione finanziaria semestrale e le Relazioni intermedie trimestrali sulla gestione;
- non abbiamo riscontrato, né ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione, dalla Società di Revisione o dal Comitato per il Controllo e Rischi in merito all'esistenza di operazioni atipiche e / o inusuali effettuate con terzi, con società del Gruppo o con parti correlate;
- gli Amministratori hanno fornito illustrazione, nelle relazioni sulla gestione al bilancio di esercizio di Damiani S.p.A. e al Bilancio consolidato del Gruppo Damiani e nelle relative note esplicative, delle operazioni di natura ordinaria effettuate nel corso dell'esercizio con parti correlate o società infragruppo. A tali documenti rinviando per quanto di nostra competenza, ed in particolare per quanto concerne la descrizione delle caratteristiche delle operazioni e dei relativi effetti economici e patrimoniali. In relazione a tali operazioni, con l'ausilio del Consiglio di

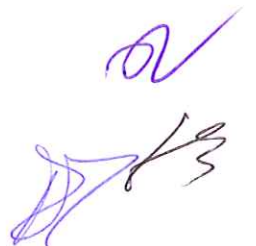


Amministrazione e del Comitato per il Controllo e Rischi abbiamo verificato l'esistenza ed il rispetto di procedure idonee a garantire che le stesse siano concluse a condizioni di mercato e rispondenti alla normale attività di gestione della Società. A riguardo, abbiamo inoltre vigilato sulla conformità ai principi di cui al Regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010) della e successive modifiche (il regolamento OPC), della conseguente procedura per le operazioni con parti correlate approvata nella sua forma aggiornata dal Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. in data 26 ottobre 2013, ai sensi dell'Art. 4, comma 1, del suddetto Regolamento, nonché sulla sua applicazione;

- le informazioni concernenti le operazioni con parti correlate o società infragruppo, contenute in particolare nei paragrafi "Operazioni con parti correlate" delle note esplicative al bilancio consolidato IAS/IFRS del Gruppo Damiani, "Operazioni con parti correlate" delle note esplicative al bilancio IAS/IFRS di Damiani S.p.A. e "Rapporti con parti collegate" delle rispettive relazioni sulla gestione risultano adeguate, tenuto conto delle dimensioni e della struttura della Società;
- con riferimento al processo di semplificazione normativa adottato da Consob, la Società ha deciso di aderire al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70 , ottavo comma e 71, comma 1-bis, del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile;
- nel corso dell'esercizio non sono intervenuti esposti da parte di terzi;



- dalle informazioni assunte presso la Società di Revisione risulta che nel corso dell'esercizio non sono stati conferiti a quest'ultima o a società appartenenti alla sua rete da Damiani S.p.A. incarichi in aggiunta a quelli attinenti la revisione legale;
- abbiamo ricevuto dalla Società di Revisione le informazioni riguardanti le ore impiegate e i corrispettivi fatturati;
- abbiamo ricevuto comunicazione di conferma dell'indipendenza della Società di Revisione, incaricata per la revisione legale ai sensi dell'articolo 17, 9° comma, lettera a) del D. Lgs. n. 39/2010 e non sono state riscontrate situazioni che abbiano compromesso l'indipendenza stessa o l'insorgenza di cause di incompatibilità; inoltre, abbiamo discusso con la Società di Revisione i rischi per la sua indipendenza nonché le misure adottate per limitare tali rischi;
- abbiamo ricevuto dalla Società di Revisione la relazione sulle "questioni fondamentali" di cui al terzo comma dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010 datata 30 giugno 2015 dalla quale risulta che sulla base del lavoro svolto non sono state identificate "carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria", anche nei confronti delle Società controllate extra UE.
- abbiamo vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale esaminando con la Società di Revisione il piano della revisione contabile e discutendo in merito alle attività svolte;
- la Società di Revisione ha emesso in data 30 giugno 2015 le Relazioni sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato. Le stesse non contengono rilievi né richiami di informativa;
- abbiamo preso atto della avvenuta predisposizione della Relazione sulla Remunerazione ex artt. 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti e non abbiamo osservazioni particolari da segnalare;



- abbiamo verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri in base ai criteri previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina;
- abbiamo verificato la permanenza dei requisiti di indipendenza dei Sindaci stessi, già accertati prima della nomina, in base ai criteri previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina; abbiamo altresì rispettato il limite al cumulo degli incarichi previsto dallo statuto e dall'art. 144-terdecies del Regolamento degli Emittenti Consob n. 11971, adempiendo, ove richiesto, nel corso dell'anno ai relativi obblighi di informativa Consob;
- nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato pareri ove richiesto ai sensi di legge;
- nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato a n. 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione e a n. 1 riunioni del Comitato per la Remunerazione. Nello stesso periodo il Collegio Sindacale si è riunito n. 7 volte, di cui n. 2 volte in seduta congiunta con il Comitato per il Controllo e Rischi;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa e delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF, tramite osservazioni dirette, acquisizioni di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali e incontri con la Società di Revisione, con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, e con il Preposto al Controllo Interno ai fini del reciproco scambio di dati e di informazioni rilevanti;
- abbiamo verificato e valutato l'informativa periodica ed i comunicati rilasciati al pubblico dalla Società, nonché il rispetto degli obblighi di comunicazione alla Consob;
- abbiamo accertato che i flussi informativi forniti dalle società controllate extra UE sono adeguati per condurre l'attività di controllo dei conti annuali ed infrannuali come



previsto dall'art. 36 del Regolamento Mercati adottato con delibera Consob n. 16191 del 29 ottobre 2007;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, anche ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, sull'adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno e di gestione del rischio, nonché dell'attività svolta dal relativo preposto e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e del lavoro svolto dalla Società di Revisione, la partecipazione alle riunioni del Comitato per il Controllo e Rischi ed incontri con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché con l'Amministratore Esecutivo incaricato per la funzionalità del sistema del controllo interno;
- a seguito dei contatti con i corrispondenti organi delle società controllate, non sono emersi aspetti rilevanti o degni di segnalazione;
- nel corso delle riunioni tenutesi con la Società di Revisione ai sensi dell'art.150, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 non sono emersi aspetti rilevanti o degni di segnalazione;
- abbiamo vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario del Codice di Autodisciplina per la Corporate Governance delle società quotate, di cui il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione nella riunione del 27 giugno 2007. L'adesione alla normativa prevista dal Codice Civile è stata da noi riscontrata ed ha formato oggetto della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Damiani S.p.A. relativa all'esercizio sociale 1° aprile 2014 - 31 marzo 2015 che è disponibile nelle forme previste.
- abbiamo accertato, tramite verifiche dirette ed informazioni assunte presso la Società di Revisione ed il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio



consolidato del Gruppo Damiani e del bilancio di esercizio di Damiani S.p.A., nonché delle rispettive relazioni sulla gestione. Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, inoltre, non sono emersi fatti tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;

- la Società è dotata di un modello organizzativo e di gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e del Codice Etico. L'Organismo di Vigilanza ha relazionato sulle attività svolte senza evidenziare fatti censurabili o specifiche violazioni del Modello.

Tenuto conto di tutto quanto precede, non rileviamo, sotto i profili di nostra competenza, motivi ostativi in merito all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 marzo 2015 e proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio di Damiani S.p.A. e la relazione sulla gestione così come presentati dal Consiglio di Amministrazione e ci associamo alla proposta fatta dall'Organo Amministrativo in merito alla copertura della perdita dell'esercizio.

Milano, 30 Giugno 2015

Il Collegio Sindacale

Gianluca Bolelli - Presidente

Simone Cavalli - Sindaco Effettivo

Paola Mignani - Sindaco Effettivo

